



CONFEDERAZIONE GENERALE  
UNITARIA CGU – CISAL

## SEGRETERIA DI SALERNO

Prot. SP- 030

del 18/03/2015

Al Presidente della Regione Campania  
On. S. Caldoro  
Al Coordinamento Regionale IPASVI

Oggetto: modifica, con apposito emendamento legislativo, a quanto stabilito dal decreto sulla PA (legge 114 del 2014) in tema di rilascio NULLA OSTA.

In relazione allo sblocco parziale del turn-over, che vede emanati due decreti con cui autorizza le aziende sanitarie all'assunzione per complessive 1.118 unità utili a garantire i livelli essenziali di assistenza, occorrono precisazioni a garanzia di una corretta quanto utile procedura di dette assunzioni.

Pur condividendo la necessità di includere nelle nuove assunzioni la stabilizzazione dei precari e la possibilità di procedure concorsuali, occorre ricordare che le attuali normative confermano **l'obbligatorietà della procedura di mobilità volontaria** prima di poter istituire concorsi per l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato, ricordando che il passaggio diretto di un lavoratore dall'amministrazione di appartenenza alle dipendenze di un'altra amministrazione, può avvenire nell'ambito dello stesso comparto o tra due comparti diversi ad esempio tra un Comune e un Ministero. Tale richiesta di trasferimento per mezzo della mobilità volontaria, prevede la cessazione del contratto con la vecchia amministrazione e un nuovo contratto con l'amministrazione che acquisisce il lavoratore nel proprio comparto.

La mobilità volontaria tra aziende ed enti del comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi era disciplinata dall'art. 19 del CCNL integrativo del 20/09/2001.

**Da Agosto 2014 con l'entrata in vigore della legge in oggetto stiamo assistendo a situazioni paradossali dal punto di vista organizzativo e legislativo.** La legge 114/2014 (che all'art. 4 tratta della mobilità volontaria e obbligatoria) in particolare modifica l'art. 30 del dlgs 165/2001 che al comma 1 prevede: "1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.

Pertanto con la legge 114/2014 viene a decadere il valore dei commi 2 e 3 dell'art. 19 del CCNL per cui per l'accesso alla mobilità era sostanzialmente necessario solo il nulla osta dell'amministrazione ricevente lasciando un massimo di 3 mesi all'amministrazione cedente quale tempo per ricercare un eventuale sostituto scorrendo le graduatorie di concorso. Da agosto 2014, secondo la novella legislativa, per accedere alla mobilità è ora necessario non solo la disponibilità dell'amministrazione accettante la domanda ma anche il nulla osta dell'amministrazione cedente che può essere negato, salvo magari cedere a forme "diverse" per dare la concessione.

**Nei fatti le Aziende, pubbliche amministrazioni, non concedendo più il nulla osta rendono vano ogni procedura di mobilità e agiscono con esercizio di poteri privatistici. Il paradosso è**

NURSIND – Via Francesco Tortora, 12 - Salerno 84128 CF 94048360658 PEC [salerno@pec.nursind.it](mailto:salerno@pec.nursind.it)  
[salerno@nursind.it](mailto:salerno@nursind.it) - [www.nursind.it](http://www.nursind.it) - tel/fax 089711437 cell. 3342716330



**CONFEDERAZIONE GENERALE  
UNITARIA CGU – CISAL**

## **SEGRETERIA DI SALERNO**

**che il dipendente pubblico che chiede la mobilità (che è anche un diritto del lavoratore) diviene "proprietà privata" di una pubblica amministrazione.**

Il sindacato **NURSIND** con una lettera inviata al presidente del Consiglio e a tutti i parlamentari di Camera e Senato ha già precedentemente invitato Governo e Parlamento ad attuare la modifica della normativa proponendo un apposito emendamento come di seguito:

“Al comma 1 dell’art. 4 della legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 al termine del primo periodo siano abrogate le parole “**previo assenso dell'amministrazione di appartenenza**”.

Per obiettività e trasparenza, per tutte queste premesse il sindacato infermieristico **NURSIND SALERNO** chiede di **garantire a tutti i lavoratori e aspiranti tali**, le medesime e al contempo "reali" opportunità di partecipazione alle assunzioni previste dallo sblocco del turn-over, pertanto

**CHIEDE**

1. che sia garantita l'obbligatorietà di indire mobilità volontaria prima delle assunzioni previste dallo sblocco del turn-over;
2. L'impegno in prima persona dei destinatari, con tempestiva accelerazione a sciogliere il delicato "nodo" della richiesta in oggetto con un segnale evidente di interessamento alla presente.

f.to

Coordinatore Regionale Nursind  
Pasquale Picariello

f.to

Membro Direttivo  
Monica Senatore